

COMUNE DI CARDETO
(Prov. di Reggio Calabria)



REGISTRO DELIBERE
N. 007 del 13/06/2013

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C O P I A

OGGETTO: Adesione al PATTO DEI SINDACI “ Un impegno per l’Energia”.

L’anno **duemilatredici** il giorno **treddici** del mese di **giugno** alle ore **18,50**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Cardeto, si è riunito in **seduta pubblica** il Consiglio Comunale convocato in sessione **Straordinaria in 1^a convocazione**, con avvisi scritti in data **11/06/2013**, consegnati a norma di legge ai Sigg. Consiglieri Comunali in carica.

All’appello nominale il Consiglio risulta composto come appresso:

<u>COGNOME E NOME</u>	<u>Presente</u> (si – no)	<u>COGNOME E NOME</u>	<u>Presente</u> (si – no)
1. FALLANCA Pietro - Sindaco	SI	8. CREA Bruno	SI
2. PITASI Carlo	SI	9. VADALA' Sebastiano	NO
3. FALLANCA Domenico	NO	10. BIONDO Innocenzio	NO
4. MEGALE Eleonora Maria Pia	SI	11. CILIONE Antonino	NO
5. RUSSO Claudio Antonino	SI	12. RONDELLI Teodoro	NO
6. ROMEO Saverio	SI		
7. QUATTRONE Domenico	SI		

PRESENTI N. 07

ASSENTI N. 05

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Angela CONTINO.

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. FALLANCA Pietro il quale:

- **CONSTATATO** che gli intervenuti sono in numero legale;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 s.m.i.;

dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

Il Sindaco - Presidente prevede l'adesione al Patto dei Sindaci per attivare la programmazione di una serie di interventi tesi a favorire il risparmio energetico, la realizzazione di strutture per l'impiego di energie rinnovabili, l'impegno di ridurre l'inquinamento e favorire la green economy. Questo obiettivo può essere meglio raggiunto se ci si mette in rete fra gli Enti. Questo ruolo è in linea con le indicazioni della Commissione Europea che dovrà valutare i progetti e assegnare le risorse economiche. Invita quindi l'assemblea a votare la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il consumo di energia è in costante aumento nelle città, nelle comunità in genere e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate, direttamente o indirettamente, dall'uso dell'energia da parte dell'uomo.
- Una nuova azione risulta quindi necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2020 in termini di riduzione dell'emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.
- A questo proposito il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale.
- Questa nuova iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.
- L'azione promossa dalla Commissione Europea in cooperazione con il Comitato delle Regioni, il 10 febbraio 2009 nell'ambito di EUSEW 2009, secondo fonti informative reperite su specifici siti internet, ha confermato e rafforzato gli obiettivi e le strategie di partenza. Il "Patto dei Sindaci" è stata ritenuta un'iniziativa eccellente se sviluppata in collaborazione con il Comitato delle Regioni. Gli obiettivi ambiziosi che l'Europa si è data per ridurre le emissioni di gas serra possono essere realizzati solo attraverso lo sforzo congiunto e convinto degli enti locali e regionali. Il Patto non è fatto soltanto per le grandi città, ma si rivolge anche alle città minori e ai comuni più piccoli e li incoraggia a aderire all'iniziativa e sottoscrivere l'impegno per l'ambiente. Dal canto suo, il Comitato delle Regioni sta studiando come creare una rete delle città e regioni che hanno firmato il Patto, in modo da diffondere tra loro le migliori pratiche ed esperienze.

TENUTO CONTO CHE:

- Nell'ambito della Campagna SEE in Italia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare coordinerà le azioni al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di città che si vorranno impegnare in obiettivi ambiziosi da realizzare entro il 2020.
- La Corte di Giustizia ha da tempo sottolineato l'importanza degli aspetti ambientali, i quali addirittura sono diventati coelementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito della disciplina comunitaria di aggiudicazione degli appalti pubblici.

PRESO ATTO del testo del Patto dei Sindaci che si allega (All. B) al presente atto per farne parte integrante e condiviso nel suo contenuto e nella sua ispirazione complessiva e ritenendo altresì che questa amministrazione abbia desiderio di impegnarsi per ridurre le emissioni di gas serra.

ATTESO CHE con l'adesione a tale Patto i Sindaci si impegnano, tra l'altro:

- ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione sull'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Comunale);
- ad adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni di seguito indicate;

- ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alla città che ha aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
- a partecipare una volta all'anno alla Conferenza UE dei Sindaci per l'Energia Sostenibile in Europa.
- a mobilitare la società civile nelle città al fine di sviluppare, insieme a loro, un Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città entro un anno dalla ratifica del Patto dei Sindaci;
- a preparare, su base annuale, un rapporto ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
- a condividere la nostra esperienza e conoscenza con le altre città;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale sta già perseguendo obiettivi di risparmio energetico e di incentivo all'adozione di fonti di energia pulita come risulta dalle azioni e attività di seguito indicate, a titolo esemplificativo:

- a) POR FERS 2007/2013- Linea intervento 2.1.2.1 “ *Interventi sugli impianti di Pubblica Illuminazione comunale ai fini del risparmio energetico*”;
- b) Impianto solare fotovoltaico per l'Istituto Comprensivo “E. Fermi” in Cardeto;
- c) Intervento di realizzazione Servizi Raccolta Differenziata Rifiuti – Programma Operativo Regione Calabria FERS 2007-2013 Linea di Intervento 3.3.2.2;
- d) (P.O.I.) “Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013” – “*Realizzazione di interventi di risparmio energetico sull'edificio scolastico Istituto Comprensivo E. Fermi – Cardeto*”

CONSIDERATO quindi che l'adesione al Patto dei Sindaci, oltre a rappresentare il coronamento della politica di rispetto dell'ambiente che da anni si persegue sul territorio, aiuterà ancora di più il Comune nel raggiungimento degli obiettivi al 2020 inseriti nel Patto stesso, anche grazie alla possibilità di accedere a finanziamenti ed incentivi che possono essere più facilmente messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente ai Comuni che abbiano predisposto i Piani di Azione;

DATO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, sono stati acquisiti i pareri, a tergo riportati, di cui all'art. 49, comma 1, del D.L.vo 267/2000.

Con voti Favorevoli unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di aderire al Patto dei Sindaci “Covenant of Mayor”, che riguarda l'iniziativa sostenuta dalla Commissione Europea per spingere le Amministrazioni locali ad impegnarsi sul fronte della lotta al cambiamento climatico.
3. Di approvare il formulario di adesione allegato al presente atto (All. A).
4. Di approvare il testo integrale del Patto dei Sindaci allegato al presente atto condividendone il contenuto integrale nonché lo spirito sociale ed ambientale che lo caratterizza (All. B)
5. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'adesione per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2020.
6. Di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistico-Vigilanza, competente per l'ambiente, gli adempimenti conseguenti necessari, nominandolo Responsabile del Procedimento.

Successivamente, con votazione unanime, di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. N. 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, : Art. 49, comma 1, del T.U.E.L.
approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, come succ. modif. e integr.:

SERVIZIO URBANISTICO-VIGILANZA
Regolarità tecnica:FAVOREVOLE
F.to Arch. Bruno Doldo

SERVIZIO FINANZIARIO
Regolarità contabile: FAVOREVOLE
F.to Dott. Domenico Romeo

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Fallanca Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Angela Contino

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, a norma dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. suddetto, viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal **14/06/2013**

L'ADDETTO
F.to Fotia Pietro

E' copia conforme all'originale

Li, **14/06/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Angela Contino

La presente deliberazione:

1. **E' DIVENUTA ESECUTIVA** essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U.E.L.;
2. **E' DIVENUTA ESECUTIVA** a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio, senza reclami od opposizioni, per giorni 10 consecutivi non essendo soggetta a controllo necessario o eventuale (art. 134, comma 3, del T.U.E.L.);

IL SEGRETARIO COMUNALE
